

Convegno Donne vittime di violenza: esperti a confronto

Medici, psicologi, sociologi e avvocati hanno affrontato un grave problema dai molti e sempre drammatici risvolti



PREFETTURA Un momento del convegno.

Si è tenuto, nella splendida cornice del salone del Palazzo della Prefettura, il convegno «Il silenzio delle donne vittime di violenza», organizzato congiuntamente da Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati) e dall'Unità Operativa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Maggiore. Il convegno era accreditato per l'aggiornamento dall'Ordine degli Avvocati, ed è stato coordinato e moderato da Gianfranco Cervellin, già direttore del Dipartimento di emergenza-urgenza della provincia di Parma. Dopo i saluti introduttivi del prefetto Giuseppe Forlani, hanno portato il saluto delle

istituzioni rappresentate Alessandra Palumbo, presidente Aiga sezione di Parma, e Simona Cocconcini, presidente dell'Ordine degli avvocati di Parma. Sono quindi iniziati i lavori in un'aula gremita di pubblico. La prima relazione, di Alessandro Bosi, noto sociologo, si presentava provocatoria e amara già dal titolo «Noi uomini che da sempre violentiamo le donne». Bosi ha ripercorso la storia e il mito delle complesse e tutt'ora parzialmente irrisolte interrelazioni tra amore, sesso, potere e violenza. A seguire Federica Pigna, medico del Pronto Soccorso cittadino, ha illustrato i

dati internazionali e locali sulla violenza di genere, ed i percorsi messi in atto da anni presso il nostro ospedale per la gestione delle donne vittime di violenza.

In conclusione la dottoressa Pigna ha presentato tre casi clinici emblematici, da lei gestiti nel corso di una stessa notte, concludendo accuratamente «Per giorni ho continuato a tormentarmi chiedendomi: quale prognosi dovrevo assegnare alle tre donne?».

Domanda che sottende le vaste problematiche implicate, che non possono limitarsi al mero trauma fisico, ma devono considerare il trauma psichico, esistenziale e sociale. Successivamente Stefano Delsignore, professore di diritto penale costituzionale nella nostra Università, ha illustrato la legislazione vigente sul tema della violenza di genere. In conclusione Barbara Rainieri, psicologa e psicoterapeuta, ha illustrato le molteplici sfaccettature del trauma psichico, che spesso, soprattutto se reiterato, lascia segni permanenti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Corno d'Africa: successo degli incontri tra attualità e cultura

«Spazi d'oltremare» Numerosi partecipanti in via Melloni

Una settimana ricca di iniziative e spunti di riflessione per conoscere a fondo le relazioni che hanno unito la città di Parma e il Corno d'Africa durante il periodo coloniale e post-coloniale. Questo l'obiettivo di Spazi d'Oltremare, il progetto d'archivio storico voluto da Parma Per gli Altri in collaborazione con Istituto della Resistenza e dell'età contemporanea e il Comune di Parma, presentato nello Spazio A di via Melloni.

Oltre 200 tra studenti, famiglie, migranti e appassionati che con curiosità hanno preso parte agli incontri e spettacoli in programma che hanno visto il coinvolgimento di numerosi esperti di storia, antropologia, teologia, filosofia, sociologia, musica e teatro quali l'antropologo Gianni Dore, il regista Michele Dore, il musicista Alessandro Nidi, il Presidente del Comitato 3 Ottobre Tareke Brhane, il portavoce del CINI Raffaele K. Salinari nonché Coordina-



«SPAZI D'OLTREMARE» Una mostra nell'ambito della rassegna.

mento Italiano NGO Internazionali, Padre Filippo Ganapini, missionario comboniano, la classe IV C dell'Istituto San Vitale e tutta la comunità etiopie residente a Parma. Chiave del progetto è il legame temporale che ancora oggi unisce il territorio africano con Parma, la complessità dei rapporti che tutt'ora legano i due paesi, ponendo particolare attenzione al tema delle migrazioni forzate e al senso di accoglienza. «I cambiamenti sono il frutto non solo di progetti concreti ma anche di riflessioni che portano a politiche di accoglienza e di inclusione e questi sono gli stessi obiettivi della nostra associazione» ha

sottolineato Paola Salvini, presidente di Parma Per gli Altri. Insieme a Spazi d'Oltremare Parma Per gli Altri ha presentato anche la mostra «Ti saluto vado in Abissinia. L'esperienza coloniale fascista nel Corno d'Africa raccontata attraverso storie e immagini del parmenese». L'esposizione temporanea è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione Cariparma e della Regione Emilia-Romagna. Sono moltissime le richieste giunte all'associazione per portare la mostra in altri territori, coinvolgendo altri istituti scolastici con nuovi laboratori didattici.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUZUKI

Way of Life!

NUOVA

VITARA

DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

Tua da **17.900€** con tutto di serie

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET - NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI - SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4x4 ALLGRIP

Consumo ciclo combinato gamma Vitara secondo standard NEDC: da 5,3 a 6,3 l/100km. Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 121 a 143 g/km. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (DPT, PEU e verrice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/05/2019.

3+MOTUL

rocchi&vitali
Lasciati guidare

Lemignano di Collecchio
tel. 0521 804562

seguici su  

Visita il nostro sito
www.rocchievitali.it